

ASEA Azienda Speciale

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA CASTELLO C/O ROCCA DEI RETTORI - 82100 BENEVENTO (BN)
Codice Fiscale	01378640625
Numero Rea	BN 000000115579
P.I.	01378640625
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE ai sensi del DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.633	10.388
II - Immobilizzazioni materiali	6.947	10.966
Totale immobilizzazioni (B)	13.580	21.354
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.065	386.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.422	31.428
Totale crediti	322.487	418.051
IV - Disponibilità liquide	460.602	269.547
Totale attivo circolante (C)	783.089	687.598
D) Ratei e risconti	18.305	59.534
Totale attivo	814.974	768.486
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	4.675	4.675
VI - Altre riserve	76.929	75.026
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.137	1.902
Totale patrimonio netto	202.741	201.603
B) Fondi per rischi e oneri	50.500	46.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.166	196.114
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.232	306.219
Totale debiti	309.232	306.219
E) Ratei e risconti	29.335	18.050
Totale passivo	814.974	768.486

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	936.866	972.063
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.219	10.143
Totale altri ricavi e proventi	9.219	10.143
Totale valore della produzione	946.085	982.206
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.657	10.622
7) per servizi	241.059	335.112
9) per il personale		
a) salari e stipendi	384.810	380.874
b) oneri sociali	119.669	102.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.962	29.069
c) trattamento di fine rapporto	27.962	29.069
Totale costi per il personale	532.441	512.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.440	9.466
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.755	3.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.685	5.711
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	9.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.440	18.466
12) accantonamenti per rischi	20.000	9.000
14) oneri diversi di gestione	108.429	79.686
Totale costi della produzione	924.026	965.062
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.059	17.144
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26	9
Totale proventi diversi dai precedenti	26	9
Totale altri proventi finanziari	26	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.280	7.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.280	7.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.254)	(7.838)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.805	9.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.668	7.404
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.668	7.404
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.137	1.902

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art.2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Asea ed il risultato economico d'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art.2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art.2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art.2423 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, commi 4 e 5 e all'art.2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.ai sensi dell'art.2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art.2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultati comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del c.c. e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del c.c., con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Valutazione poste in valuta

L'azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'azienda, ai sensi dell'art.2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art.1,comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzione, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'azienda attesta che ha ricevuto nel corso dell'esercizio **2019** i seguenti contributi:

- **€ 451.020,00** dalla Provincia di Benevento per l'espletamento della gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- La concessione in comodato d'uso gratuito (anni 5) dei locali di proprietà della Provincia di Benevento, siti alla Piazza Gramazio in Benevento, giusta deliberazione del Presidente della Provincia n.142 del 19.05.2017.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dell'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiale e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- Il costo storico;
- Le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- Le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- Le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- La consistenza finale delle immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	35.439	136.030	171.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.051	125.064	150.115
Valore di bilancio	10.388	10.966	21.354
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	666	666
Ammortamento dell'esercizio	3.755	4.684	8.439
Totale variazioni	(3.755)	(4.018)	(7.773)
Valore di fine esercizio			
Costo	35.439	136.696	172.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.806	129.749	158.555
Valore di bilancio	6.633	6.947	13.580

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano inseriti i costi di manutenzione su beni terzi relativi all'immobile adibito a sede operativa dell'Asea, sita in P.zza Gramazio n.3 82100 Benevento.

Attivo circolante

Disponibilità liquide

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà dall'art.2435-bis c.c.

Di seguito i crediti per voci rilevanti:

- Crediti verso Agenzia delle Entrate Riscossione per € 156.258,72, relativi all'attività di ispezione impianti termici, da riscuotere a mezzo ruolo attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione. Lo stato della riscossione risulta soddisfacente, è al 45% circa del carico residuo. La Convenzione per la gestione dell'attività della riscossione: scade il 06.08.2021, mantiene la propria peculiarità dato il modesto importo sui cittadini/utenti. Risulta la trasmissione del Conto di Gestione 2019 (art.25 D.Lgs. n.112/1999);
- Crediti verso la Provincia di Benevento per € 4.421,85 per rapporto finale progetto Life, giusta nota prot.1791 del 31.05.2016;
- Crediti Attività ispettiva 2018, per un importo pari ad € 50.972,40;
- Crediti Attività ispettiva 2019, per un importo pari ad € 52.984,50;
- Credito per deposito cauzionale fitto ex sede Pezzapiana, per un importo pari ad € 3.400,00 (oggetto di contenzioso ancora pendente, presso il Giudice di Pace di BN R.G.3544 /2018).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	191.175	-
Denaro e altri valori in cassa	-	(119)	-
Totale disponibilità liquide	269.547	191.056	460.602

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I **ratei attivi** dell'esercizio 2019, ammontano ad € 17.614,82 e sono relativi alle macro voci:

- Ricavi da contributi CIT Biennio 2018/2019, per un importo pari ad € 13.228,00, giusta certificazione del Resp. Sit, prot.1545 del 20.04.2020;
- Riscossione ravvedimento Biennio 2018/2019, per un importo pari ad € 4.368,70, giusto prot. n.567 del 03.02.2020;

In merito ai **risconti attivi** dell'esercizio 2019, questi ammontano ad € 689,95 e sono relativi a premi assicurativi delle auto e tasse automobilistiche

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	46.500	46.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	16.000	16.000
Totale variazioni	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	50.500	50.500

Il fondo rischi ed oneri è stato incrementato nell'esercizio 2019, nel rispetto dei vincoli di bilancio, di € 20.000,00.

L'incremento è giustificato dalle soccombenze lavorative ancora in corso, nonché dalla raccomandazione del Resp. del Serv. Programm. e bilancio della Provincia, dott. Serafino De Bellis, meglio riassunta nell'Allegato E, annesso alla delibera di approvazione di C.P. N. 41 del 31.07.2019, avente ad oggetto approvazione del bilancio Asea 2018.

Il fondo svalutazione crediti pari ad € 16.000,00 è stato utilizzato interamente, nel rispetto dei vincoli di bilancio, a fronte di perdite su crediti irrecuperabili e relativi ad anni precedenti (credito CIA - Ispez. Impianti termici - Commissione Europea), la cui differenza è rappresentata nella voce B.14 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.238
Utilizzo nell'esercizio	186

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	27.052
Valore di fine esercizio	223.166

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427 c.1. n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio precedente ammontavano ad € 18.050,00

Nell'esercizio 2019 ammontano ad € 29.335,49.

Si tratta pertanto di costi di competenza dell'esercizio 2019, ma che hanno visto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generali da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che si identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale le stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Costi della produzione

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Nell'esercizio 2019 i ricavi vengono così calcolati

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	485.846,26
Contributi dichiarazioni (CIT)	303.773,36
Contributi attività di Controllo (CAI)	182.072,90
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	451.020,00
Gestione tecnica ed ambientale della Diga	451.020,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI (FORMAZIONE, ETC)	9.245,48
Corso formativo «web-based» per la trasmissione Telematica RCEE	1.229,55
Altri ricavi e proventi ecc..	8.015,93

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive

voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione dell'esercizio 2019 ammontano ad € 934.008,16 subendo un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 31.053,06, le cui motivazioni sono esposte nella relazione sulla gestione e nel piano programma.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

In merito agli oneri finanziari nell'esercizio 2019, si rappresenta quanto segue:

Il 04.08.2017, il CdA Asea ha approvato il progetto esecutivo della variante per la strada "Senzamici" (nel territorio di Morcone) e la variazione di bilancio aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. Pertanto, l'Asea, che si è accollata il finanziamento della variante, ha proceduto, presso l'istituto di credito "Banca popolare Pugliese" all'accensione di un mutuo settennale di € 170.000,00 cui è aggiunta una linea di credito di € 30.000,00.

La decorrenza del pagamento della prima rata del mutuo è del 20.03.2018 per un importo fisso di € 2.464,75.

RENDICONTO 2019 DEL MUTUO "STRADA SENZAMICI"

Totale interessi: € 8.280,28

Totale quota capitale: € 21.296,72

Totale importo corrisposto: € 29.577,00

DEBITO RESIDUO:

Debito residuo al 31.12.2019: € 131.868,86

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare

dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti:

IRES: € 10.671,00

IRAP: € 1.997,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	2	6	12	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con delibera di C.d.A n.09 del 28.06.2019, Atto di cui alla lettera D delle varie ed eventuali del Verbale di seduta, il Consiglio di Amministrazione, ha condiviso e preso atto, dell'interruzione delle restituzioni delle somme mensili del già presidente dott. Carlo Petriella, a decorrere del mese di Maggio 2019, giusta nota prot.3767 del 27.06.2019.

Pertanto la somma, quantificata in euro 12.193,23, dilazionata in 18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018, si è interrotta a partire dalla mensilità di Maggio 2019. L'importo totale riversato ammonta ad € 6.096,60

E' da ritenere che l'Asea non ha rinunciato al credito residuo. Dato la complessità della materia e la normativa in evoluzione, si sono avviate le attività tese a confortare la decisione adottata attraverso l'interlocuzione con gli enti o organismi preposti al controllo gestionale e contabile (Collegio dei Revisori Asea e interpello Corte dei Conti).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di gennaio 2020 l'epidemia legata alla diffusione del COVID-19 (c.d. "coronavirus") ha coinvolto diversi paesi su scala internazionale e l'Italia risulta essere uno tra i paesi maggiormente coinvolti.

Ciò ha determinato una forte pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte delle autorità Governative di una serie di provvedimenti che, al fine di contenere l'ulteriore diffusione del virus presso la popolazione italiana, includono stringenti disposizioni volte a limitare la mobilità della popolazione e, pertanto, con potenziale impatto sullo svolgimento delle attività lavorative delle aziende anche di servizi, sia dal punto di vista operativo sia economico e finanziario.

Pur non essendovi gli elementi sufficienti a poter quantificare la portata degli effetti che l'epidemia e i conseguenti provvedimenti governativi determineranno sull'andamento del business della società nell'esercizio 2020, l'Asea ha condotto un'analisi preliminare circa la propria capacità di generare la liquidità necessaria a far fronte alle proprie obbligazioni nel corso dell'esercizio 2020 e tale analisi, consente di riscontrare e confermare la presenza del presupposto della continuità aziendale, quale postulato per la redazione del bilancio 2019.

A tal proposito, va evidenziato che sono state seguite tutte le prescrizioni previste dai vari protocolli sanitari inerenti le precauzioni e le misure di contenimento del contagio da adottare ai fini della salubrità e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, come comunicate dalle autorità sia Regionali, Nazionali e Locali a tanto preposte.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art.2427 n.22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività dell'Asea non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- **€ 1.137,30** ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art.32 dello Statuto vigente.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Benevento, 29.04.2019

Il Commissario Straordinario

Avv. Nicola Boccalone

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Azienda Speciale Asea.